

899
18-12-15



COMUNE DI NAPOLI

Originale

ESECUZIONE IMMEDIATA

ASSESSORATO AL PATRIMONIO E CIMITERI
DIREZIONE GENERALE
Servizio Cimiteri Cittadini

17 DIC. 2015

10114

Proposta prot. n. 16 del 17/12/2015

Categoria.....Classe.....Fascicolo.....

Annotazioni.....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIBERA N° 228

OGGETTO: Modifica parziale dei contenuti della D.G.C. n. 536 del 13.08.2015 avente ad oggetto "Individuazione degli interventi che consentono l'ultimazione del Crematorio comunale e delle opere pertinenti - Rifinanziamento parziale della spesa per la somma di € 1.107.246,72".

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

18 DIC. 2015

Il giorno, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 8 Amministratori in carica:

SINDACO

On. LUIGI de MAGISTRIS

P

ASSESSORI

Raffaele DEL GIUDICE

P

Roberta GAETA

Assente

Ciro BORRIELLO

Assente

Maria Caterina PACE

P

Mario CALABRESE

P

Salvatore PALMA

P

Alessandra CLEMENTE

Assente

Annamaria PALMIERI

P

Gaetano DANIELE

Assente

Enrico PANINI

P

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

Assente

(NOTA BENE: Per gli assenti viene posto a fianco al nominativo il timbro "ASSENTE" per i presenti viene posta la lettera "P").

Assume la presidenza Sindaco Luigi de Magistris

Partecipa il segretario del comune Sr. Gaetano Virtuoso

IL PRESIDENTE

Constatato la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

La Giunta Comunale, su proposta dell'Assessore al Patrimonio e Cimiteri, Alessandro FUCITO e del Direttore Generale, dott. Attilio AURICCHIO :

2

Premesso che:

- con **Delibera di G.C. n. 536 del 13.08.2015** avente ad oggetto "*Individuazione degli interventi che consentono l'ultimazione del Crematorio comunale e delle opere pertinenti. Rifinanziamento parziale della spesa per la somma di € 1.107.246,72*", il Comune di Napoli ha inteso addivenire alla materiale esecuzione delle opere residuali che attengono all'area del Crematorio, con riferimento alla D.G.C. n. 694 del 23.04.2008 e D.G.C. n. 2207 del 28.12.2010, nonché a tutto quanto meglio esposto in dettaglio nell'ambito della narrativa della stessa;
- la Giunta emendava il summenzionato atto ai fini di un efficace inquadramento ed indirizzo delle procedure tecnico-amministrative correlate all'espletamento di quanto previsto nel deliberato, in coerenza con i principi di trasparenza, correttezza e imparzialità dell'azione amministrativa;
- in particolare, il predetto emendamento rilevava sulla necessità:
 - ✓ di acquisire preventivamente dall'esecutore un atto di sottomissione recante ben precisi contenuti;
 - ✓ di subordinare ogni impegno di spesa - proteso alla materiale prosecuzione dei lavori necessari al solo completamento dell'area crematoriale e al perfezionamento di accordi di natura transattiva sulle lavorazioni già poste in essere, contabilizzate e pagate all'esecutore - al recepimento di parere non vincolante di precontenzioso da parte dell'ANAC, da chiedersi e rendersi da questa con le modalità e le tempistiche del Regolamento sull'esercizio della funzione di componimento delle controversie di cui all'art. 6, comma 7, lettera n) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- la Giunta riconosceva espressamente l'interesse pubblico preminente al completamento dei lavori di realizzazione del Crematorio comunale.

Rilevato che:

- è stato già recepito agli atti dell'Ente l'atto di sottomissione di cui alla precedente sezione, nonché un secondo atto di sottomissione che prevede la rinuncia dell'appaltatore ad ogni pretesa derivante dalla precedente aggiudicazione dei lavori del Fondo Zevola, così come è stata già perfezionata la procedura di trasmissione all'ANAC di congrua documentazione, ai fini dell'espressione di un parere non vincolante di precontenzioso, da rendersi ai sensi del sovrarichiamato regolamento;
- nel frattempo, al netto del saldo finale, è stato emesso il 17° S.A.L. relativo ai lavori di cui al residuo importo di € 418.810,48, ancora disponibile al tempo della precedente deliberazione richiamata in premessa sul quadro economico dell'intervento, in forza di quanto già complessivamente stanziato con le precedenti D.G.C. n. 694 del 23.04.2008 e D.G.C. n. 2207 del 28.12.2010;
- il dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini - previa pedissequa adozione da parte del Direttore dei lavori di quanto stabilito dal predetto emendamento a riguardo delle modalità di rendicontazione -, con propria nota Prot. PG/2015/915946 del 20.11.2015, redatta ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 163/2006 (altresi prodotta sulla base di quanto a questi comunicato dall'Avvocato coordinatore con nota Prot. PG/2015/842120 del 30.10.2015, contenente l'invito - rivolto al predetto dirigente - di valutare l'eventualità di una negoziazione, in via transattiva, avente ad oggetto la riduzione del credito da riserve maturato dall'impresa esecutrice), ha già inoltrato all'impresa proposta di

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

accordo transattivo in ordine alle pretese dall'appaltatore, da questi trascritte con n. 2 riserve nel registro di contabilità;

- l'appaltatore "N.E.M. s.r.l." riscontrava detta proposta con propria Prot. n. 223 del 03.12.2015, recepita dal Servizio Cimiteri Cittadini con Prot. PG/2015/962776 del 04.12.2015, accettando sostanzialmente le clausole in questa riportate, al netto di cautele mediamente adottate dagli operatori economici in ragione del recepimento di tale tipologia di atto.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal R.U.P. sotto la propria responsabilità tecnica e verificate dal Dirigente del Servizio, per cui sotto tale profilo, qui di seguito gli stessi sottoscrivono.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Christian Capriello

Il dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini

Dott. Andrea de Giacomo

Andrea de Giacomo

Posto che:

- come già ribadito nella precedente **Delibera di G.C. n. 536 del 13.08.2015**, il completamento del Crematorio comunale riveste importanza strategica per l'Amministrazione Comunale, per quanto in questa meglio espresso in dettaglio;
- l'attesa di un parere di recepimento da parte dell'ANAC, data la sua natura in ogni modo non vincolante - e che l'Autorità stessa, a sua discrezione e insindacabile giudizio, può non produrre espressamente a valle del recepimento dell'istanza di parere e della correlata documentazione integrativa a questa rimessa in allegato (riservandosi questa la possibilità di una mera archiviazione laddove il caso sia ritenuto non d'interesse e/o inammissibile, ovvero improcedibile, a seconda se il caso di specie sia fatto rientrare in una delle casistiche di rigetto e/o archiviazione di cui ai pertinenti capitoli del predetto *Regolamento sull'esercizio della funzione di componimento delle controversie*) - può ingenerare allungamenti e ulteriori discrasie procedurali non compatibili con l'obiettivo prefissato, per giusta misura, del completamento dell'area legata al Crematorio;
- è bene evitare ulteriori tempi d'attesa che potrebbero invero trascorrere invano, anche alla luce della circostanza che l'appaltatore "N.E.M. s.r.l.", - nel rappresentare le proprie ragioni con nota Prot. n.210 del 06.10.2015 della "N.E.M. s.r.l.", recepita dal Servizio Cimiteri Cittadini con Prot. PG/2015/766782 del 07.10.2015 avente ad oggetto "*Lavori di realizzazione del completamento del crematorio comunale e della sistemazione delle cinquemila fosse di interro in ampliamento al cimitero di Poggioreale nella zona denominata Fondo Zevola*" Vostra Nota del 01.10.2015.PG/2015/749171. D.G.C. n. 536 del 13.08.2015. Richiesta parere all'ANAC. Riscontro" non ha ritenuto di apporre la firma congiunta né sull'istanza di parere (obbligatoria nel caso di istanze che attengono a procedimenti in fase post-contrattuale, qual è il caso di specie, secondo quanto indicato all'art. 11 del *Regolamento sull'esercizio della funzione di componimento delle controversie* - denominato "Attività conciliative" - e, più approfonditamente, alla FAQ D8 rinvenibile nell'ambito dello stesso sito dell'ANAC, Sezione: FAQ-Contratti pubblici-Istruttoria pareri di "precontenzioso"), né sulla memoria congiunta di cui alla sezione 6 della stessa ("*Memoria contenente la definizione della questione sottoposta all'attenzione dell'Autorità e rappresentazione*

IL SEGRETARIO GENERALE

delle rispettive posizioni delle parti interessate”), da rendersi obbligatoriamente quale indispensabile allegato da accludere all’istanza di parere medesima.

4

Tenuto conto che:

- sulla base di una ponderata analisi fra quanto già posto in essere dai competenti uffici onde conseguire il fine perseguito e l’esigenza dell’ente deliberante di fornire la massima chiarezza al suo esterno su quanto di recente intrapreso nonché sulle pregresse dinamiche, l’obiettivo di addivenire alla massima trasparenza del procedimento e di ogni sua vicissitudine può intendersi già pienamente perseguito a mezzo dell’inoltro alla competente A.N.A.C. (ciò in ragione tanto della completezza della documentazione a questa inoltrata, quanto sulla garanzia che quest’Ente si impegna a fornire sin da subito in relazione alla diffusione degli esiti della correlata istanza e all’eventualmente acquisito parere).

Quanto predetto, tenendo infatti conto che:

- ✓ l’A.N.A.C. può comunque esercitare (ferma restando in ogni modo la natura non vincolante del parere e anche al di là delle tempistiche previste - a seconda dei casi e con le modalità in questo espresse - dal correlato regolamento, in particolar modo, vedasi gli artt. 5-6-7-8) quanto previsto all’art.7 comma 2 del *Regolamento sull’esercizio della funzione di componimento delle controversie* (“In ogni caso l’Autorità si riserva la facoltà di esercitare i poteri di cui all’art. 6, commi 9 e 11, d.lgs. n. 163/2006 e di svolgere ulteriori attività nell’esercizio dei predetti poteri di vigilanza”);
- ✓ la Giunta, tramite l’emendamento in parola, ha già demandato al Servizio Ispettivo “l’esecuzione dei necessari accertamenti finalizzati a verificare la regolarità delle procedure e della legittimità dell’azione amministrativa, con riferimento alla progettazione e alla realizzazione dei lavori in oggetto, ed alla individuazione di eventuali responsabilità”;
- l’Amministrazione comunale, nel preservare il “superiore interesse pubblico” che con forza ritiene di poter attribuire all’obiettivo di completare la procedura e fornire alla Cittadinanza l’attrezzatura crematoriale - anche in ragione della necessità di evitare ulteriori tempi morti, che potrebbero agire in maniera deleteria sui rapporti tra l’Ente e l’appaltatore, quindi con probabili quanto esiziali ricadute sull’economicità e sulla convenienza dell’intera operazione in tal senso approntata - ritiene sia necessario modificare l’emendamento onde adeguarlo alle cognizioni dinamicamente acquisite per tempo e di cui in narrativa e alla ragionevole convinzione che - pur slegando alcuni adempimenti tecnico-amministrativi dalla preventiva acquisizione del parere non vincolante dell’A.N.A.C. - sia integralmente confermata forma e sostanza della D.G.C. n. 536 del 13.08.2015, nonché provvidamente tutelati il costituzionalmente sancito principio di buon andamento e imparzialità della pubblica amministrazione e il diritto-dovere di informativa alla cittadinanza e agli enti e/o organi preposti al controllo quali-quantitativo dell’utilizzo delle risorse comunali in gioco.

Ritenuto pertanto che:

- tutto quanto illustrato sia in linea con le esigenze dell’A.C.;

Visti :

- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 207/2010;

IL SEGRETARIO GENERALE

AR C

- la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento sull'esercizio della funzione di componimento delle controversie di cui all'ex articolo 6, comma 7, lettera n) del D.Lgs. n. 163/2006.

5

Ravvisata la necessità di provvedere in merito,

CON VOTI UNANIMI
DELIBERA

per le ragioni indicate in narrativa che qui si intendono riportate,

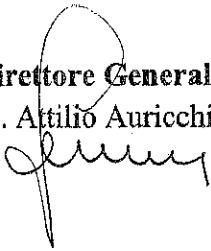
- di confermare il rifinanziamento del quadro economico complessivo dell'intervento, ai fini del completamento dell'area del Crematorio comunale da parte dell'attuale esecutore "N.E.M. s.r.l." per € 1.107.246,72;
- di continuare a prendere atto, in toto, dell'impianto istruttorio che sottende al deliberato della D.G.C. n.536 del 13.08.2015, rimesso in uno alla stessa alle pagg. 2-3-4-5-6-7-8;
- di confermare in toto l'impianto deliberante della D.G.C. n.536 del 13.08.2015, di cui alle pagg.9 e 10 della medesima;
- di modificare parzialmente l'emendamento di cui alle pagg. 11 e 12 della D.G.C. n.536 del 13.08.2015 in ragione di tutto quanto utilmente rimesso in narrativa, eliminando il riferimento alla subordinazione dell'attuazione delle misure attuative del correlato deliberato, di cui al provvedimento, al recepimento del parere non vincolante di pre-contenzioso di cui all'art. 6, comma 7, lettera n) del D.Lgs. n. 163/2006 - nonché all'assenso della ditta affidataria, per i motivi esposti in premessa - e ciò quindi con riferimento a:
 - ✓ la prenotazione di spesa a cura del dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini per un importo complessivo di € 1.107.246,72 (di cui, € 994.652,10 per lavori, € 99.465,21 per IVA al 10% ed € 13.129,41 per oneri tecnici);
- di prender atto che, in tale sezione, l'emendamento di cui alle pagg. 11 e 12 della D.G.C. n.536 del 13.08.2015 assume la innovativa forma "*l'attuazione del provvedimento e, quindi, il perseguimento dell'ipotesi di soluzione prospettata, è accompagnata dalla richiesta di un parere non vincolante di precontenzioso da parte dell'ANAC, previa presentazione di apposita istanza all'Autorità, ai sensi del Regolamento sull'esercizio della funzione di componimento delle controversie di cui all'art.6, comma 7, lettera n) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163*";
- di prendere atto che l'adempimento consistente nell'invio all'ANAC secondo le procedure di rito e di cui al precedente punto del presente deliberato, è stato già materialmente effettuato, come da evidenza resa agli atti dell'Ente;
- di prendere altresì atto, con le modalità e le condizioni ivi riportate, dell'accettazione da parte dell'appaltatore "N.E.M. s.r.l." dell'importo di € 500.000,00, come da nota Prot. n. 223 del 03.12.2015 - recepita dal Servizio Cimiteri Cittadini con Prot. PG/2015/962776 del 04.12.2015 -, prodotta quale accettazione di quanto a questi proposto, a mezzo di propria nota Prot. PG/2015/915946 del 20.11.2015, dal dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini sulla base di quanto a questi comunicato dall'Avvocatura comunale con nota Prot. PG/2015/842120 del 30.10.2015;

IL SEGRETARIO GENERALE

5

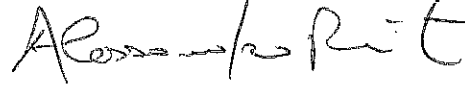
- 6
- di demandare al dirigente del Servizio Cimiteri cittadini la predisposizione della delibera per l'approvazione dello schema di accordo transattivo in ordine alla duratura risoluzione delle pretese dall'appaltatore, per la relativa approvazione;
 - di confermare l'interesse pubblico dell'Amministrazione per il completamento dell'area denominata "Fondo Zevola", nonché l'autorizzazione al dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini alla predisposizione della più idonea procedura per il completamento dell'area stessa;
 - di continuare a prendere atto dei pareri, delle relazioni e di ogni altro allegato accluso alla D.G.C. n.536 del 13.08.2015, così come prodotti e resi in uno alla medesima dai competenti servizi dell'Ente, dall'Avvocatura, dal ViceSegretario Generale e dal Responsabile del Procedimento;
 - di ribadire che il pagamento all'attuale esecutore "N.E.M. s.r.l." sarà comunque subordinato al rispetto delle nuove regole stabilite dall'Amministrazione (Programma 100) ed al risultato dei controlli di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il Direttore Generale
Dott. Attilio Auricchio



L'Assessore al Patrimonio e Cimiteri

Alessandro Fucito



**Segue emendamento e dichiarazione di
esecuzione immediata su intestazione allegata**
IL SEGRETARIO GENERALE

7

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 828 del 18.12.2015

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica ;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con voti UNANIMI adotta l'atto con la precisazione, a riforma dell'ottavo punto del dispositivo, che sarà la dirigenza, con autonomi atti gestionali, a definire l'ipotesi transattiva secondo la procedura prevista dalla normativa in materia.

en

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO



*IL SEGRETARIO
GENERALE*





8

COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO
Servizio Cimiteri Cittadini

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 16... DEL 17/12/2015 AVENTE AD OGGETTO:

Modifica parziale dei contenuti della D.G.C. n. 536 del 13.08.2015 avente ad oggetto "Individuazione degli interventi che consentono l'ultimazione del Crematorio comunale e delle opere pertinenti - Rifinanziamento parziale della spesa per la somma di € 1.107.246,72".

Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini, della Direzione Patrimonio del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, rinnova, in ordine alla suddetta proposta, il parere di regolarità tecnica già espresso sulla Delibera n. 536 del 13.08.2015 : **Favorevole**

Addi 17/12/2015

Il Dirigente Servizio Cimiteri Cittadini
(dott. Andrea de Giacomo)

Pervenuta in Ragioneria Generale il 19 DIC. 2015 Prot. 16/111

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi..... U.P.A. IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi..... IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo e Registrazione Spese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE - PROP. N. 16 DEL 17-12-2015 - (IW DEL -12-2015).

- Letto l'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;
- Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 243bis, ter e quater del Decr.to leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12 approvato con la Deliberazione Consiliare n. 3 del 28-01-2013 e aggiornato con la Deliberazione Consiliare n. 33 del 15-07-2013.
- Vista la Delibera di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 488 del 24-07-2015 di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e Consiliare n. 45 del 06-08-2015.

La presente proposta dispone di confermare il rifinanziamento del quadro economico complessivo dell'intervento che consenta il completamento del Crematorio comunale e delle opere pertinenti, per l'importo complessivo di € 1.107.246,72; di confermare il deliberato della D.G.C. n. 536 del 13-08-2015 e di modificare parzialmente l'emendamento di cui alle pagg. 11 e 12 della richiamata D.G.C. n. 536 del 13-08-2015 nel senso di eliminare il riferimento alla subordinazione dell'attuazione di quanto deliberato, col provvedimento, al recepimento del parere non vincolante di pre-contenzioso da parte dell'A.N.A.C.

Atteso che la copertura della spesa risulta assicurata all'intervento 2.01.0501 capitolo 244300 bilancio 2015, obbligazione giuridica n. 1420 del 16-07-2015, D.G.C. n. 536 del 13-08-2015.

Per quanto attiene all'accordo transattivo, di cui il presente provvedimento prende atto, ci si riserva di esprimere le proprie considerazioni sui successivi atti che saranno posti in essere dal Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini.

Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

IL RAGIONIERE GENERALE
Dr. R. Mucciariello

Proposta di deliberazione della Direzione Generale e del Servizio Cimiteri Cittadini - prot. 16 del 17.12.2015, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 18.12.2015 – SG 891

Osservazioni del Segretario Generale

19

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Il provvedimento perviene alla Segreteria Generale, nel testo definitivo, nell'imminenza della seduta di Giunta e, dunque, è oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione rilevabili dall'atto proposto.

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole."

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: "[...] Per quanto attiene all'accordo transattivo, di cui il presente provvedimento prende atto, ci si riserva di esprimere le proprie considerazioni sui successivi atti che saranno posti in essere dal Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini. Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere di regolarità contabile favorevole."

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: "la regolarità della documentazione prodotta; il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali." Altresì rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle prescrizioni del Piano di riequilibrio affinché lo stesso si mantenga idoneo, sia in termini di competenza che di cassa, all'effettivo risanamento dell'Ente.

Con l'atto proposto la Giunta si determina, sostanzialmente, in due indirizzi decisori: il primo, modificativo, e il secondo, evolutivo, rispetto alla propria precedente deliberazione n. 536 del 13 agosto 2015.

• Con il primo, l'organo esecutivo ritorna sulla deliberazione innanzi richiamata riformandola nella parte recante la disposizione adottata in sede emendativa di subordinare l'attuazione del provvedimento "[...] all'espressione di un parere di precontenzioso da parte dell'ANAC, previa presentazione di apposita istanza all'Autorità, con l'assenso della ditta affidataria, ai sensi del Regolamento sull'esercizio della funzione di componimento delle controversie di cui all'art. 6, comma 7, lettera n) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", a seguito del diniego opposto dall'esecutore dei lavori di aderire alla richiesta dell'Ente per il rilascio del parere ANAC di precontenzioso. In altri termini, l'Amministrazione Comunale, prendendo atto, dall'esito dell'istruttoria svolta dagli uffici, dell'impossibilità di completare il procedimento a causa del diniego dell'esecutore dei lavori, intende determinarsi, per le motivazioni riportate in proposta, nel senso di rimuovere la condizione sospensiva, conferendo, sostanzialmente, esecutività all'atto deliberativo n. 536/2015, ancorché abbia prodotto, di propria iniziativa, istanza di parere all'ANAC con nota prot. 947682 dell'1.12.2015, e dunque indipendentemente dall'esito dell'istanza medesima.

In effetti, si tratta di una scelta di carattere discrezionale che si rimette alle prudenti valutazioni dell'organo deliberante, sul presupposto che essa risulti supportata da una chiara ed esaustiva motivazione, che pervenga ad un risultato conforme al dettato normativo di settore ed abbia assunto a riferimento la comparazione degli interessi sottesi, tra cui, ovviamente, il (prevalente) interesse pubblico, ai sensi dei referenti costituzionali di buon andamento e imparzialità.

• Con il secondo indirizzo decisorio, la Giunta prende atto dello sviluppo della procedura (di natura transattiva) scaturente delle riserve iscritte dall'esecutore dei lavori nel registro di contabilità,

11


precedentemente accennata nella forma dell'accordo bonario ex art. 240 D. Lgs. 163/2006 nella parte narrativa della deliberazione n. 536/2015, e dalla mancata rinuncia alle riserve stesse, da parte del medesimo esecutore dei lavori, il quale, con l'atto di sottomissione (allegato alla proposta), cui rinviava la parte emendativa del citato atto deliberativo 536/2015, si è dichiarato disponibile solo per un riadeguamento delle stesse *"alla luce di una nuova e aggiornata revisione con il direttore dei lavori, il cui esito andrà preventivamente sottoposto all'attenzione dell'Avvocatura"*.


In particolare, l'accordo con l'esecutore dei lavori, di cui si intende proporre la presa d'atto, appare, dalla lettura dell'atto, il risultato di un'attività svolta dal direttore dei lavori e dalla dirigenza del Servizio Cimiteri; quest'ultima, ad avviso dello scrivente, resta organo competente ad assumere, con autonome determinazioni gestionali, gli atti e i provvedimenti conclusivi, ai sensi degli articoli 107 e 192 del D. Lgs. 267/2000, valutate la sostenibilità tecnica e la convenienza per l'Ente dei contenuti dell'accordo, alla stregua degli atti endoprocedimentali di competenza degli uffici individuati dalla normativa applicabile alla materia, tra cui: il Responsabile Unico del procedimento (RUP) e l'Avvocatura comunale, ai sensi, rispettivamente degli articoli 10 del DPR 207/2010 e 239 del D. Lgs. 163/2006.

Si ricorda che:

- la transazione è un contratto disciplinato dall'art. 1965 del codice civile *"col quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine a una lite già incominciata o prevengono una lite che può sorgere tra loro"*; per l'ammissibilità della transazione è necessaria l'esistenza di una controversia giuridica che sussiste o può sorgere quando si contrappongono pretese confliggenti di cui non sia possibile a priori stabilire quale sia giuridicamente fondata e che il grado di incertezza della soluzione giudiziaria della controversia è uno degli elementi che deve orientare la scelta, di natura discrezionale, tra il giudizio o addivenire ad un accordo transattivo;
- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica dell'atto proposto viene assunta dalla dirigenza che ha espresso il proprio parere di regolarità tecnica in termini di *"favorevole"* ai sensi dell'art. 49 TU 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima;
- l'art. 239, comma 1, lett. b), del T.U. n. 267/2000 demanda al Collegio dei revisori dei conti il parere in materia di transazioni.

Competono all'Organo deliberante le valutazioni concludenti in ordine all'adozione dell'atto proposto, con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale
 18.XII.15


Al Sindaco

12

Delliberazione di G. C. n. 828..... del 18/12/2015 composta da n. 12..... pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine....., separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 29.12.15 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile *[Signature]*

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 12 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 828 del 18.12.15

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.